

PER UNA CIVILTÁ DELL'AMORE



**ITALIA, PONTE
DI MICROIMPRESE**

"Europa e Mediterraneo: Italia-Ponte di Microimprese con Africa e M.O."

COMITATO di COLLEGAMENTO di CATTOLICI PER UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

Il CCCCA è una associazione-onlus che favorisce il contatto tra gli istituti Missionari ed i donatori. Tale attività ha permesso la realizzazione nel corso degli ultimi anni di circa 27.000 microprogetti nei paesi più poveri del mondo.

Ricordiamo che l'associazione è in grado di operare esclusivamente con volontari e **donazioni liberali** che permettono di sostenere i costi.

Puoi aiutarla

Versando anche un modesto contributo tramite:
- C/C postale **34165209** intestato a Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore

- **IBAN IT36 D08327 03211 0000 0000 3169**
causale: Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore

- Indicando nell'apposito modulo della dichiarazione dei redditi il C.F. **97119110159** del Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore per la scelta del 5X MILLE

MICROPROGETTI PER
UNA CIVILTÀ DELL'AMORE
Anno XXII - n. 1
gennaio/aprile
Periodico telematico
Quadrimestrale 2016
Reg. presso il Tribunale di
Milano, 26/11/1994
-n.627
Editore:
COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI PER
UNA CIVILTÀ DELL'AMORE -

Via Sant'Antonio, 5
20122 Milano
**Direzione, Redazione
e Amministrazione**
Via Sant'Antonio, 5
20122 Milano
C.F. 97119110159

Direttore responsabile
Alfredo Tradigo

Redazione
Valter Grani
Elena Mastrofrancesco
Valentina Martelli
Valerio Ercolani

Sito internet:
www.civiltadellamore.org

EDITORIALE

SIAMO FINALMENTE ENTRATI NELLA FASE OPERATIVA DELL'AIUTO AL LAVORO AI CAPIFAMIGLIA NEI PAESI POVERI

Grazie a Dio infatti, dopo quattro anni in cui si è fatta strada l'iniziativa "Europa abbraccia l'Africa" con un Piano di Microimprese in Africa, di Occupazione di nostre figure Giovanili (Ong etc) e di PMI europee nei Paesi in via di sviluppo, è iniziato un "Piano Marshall" dall'Europa verso l'Africa e il M.O. continenti a noi vicini per condividere un futuro possibile di Lavoro e di Pace. Certo i numeri che contraddistinguono questo nuovo processo sono ad oggi più sulla carta che nella realtà. Ma ciò che conta, e per questo va sostenuto sempre di più, in particolare dall'Italia che lo propone, è che tale specie di Piano Marshall non è solo finanziario (inizialmente poco più di 1,8 miliardi di Euro), ma è soprattutto culturale e politico: infatti è pienamente condiviso e sostenuto, non solo dai 28 Stati Ue nel Vertice del 12 novembre scorso a Malta ma gradualmente da tutta l'opinione pubblica.

Anche il Papa durante la visita a Lesbo ha richiamato la necessità di agire sulle cause profonde dell'emigrazione forzata di tante povere famiglie dai Paesi d'origine verso l'Europa, che essenzialmente nascono dalla mancanza di lavoro dignitoso e di pace nella propria terra. Si tratta ora di progredire su questa strada (accordi UE già avviati per microimprese in diversi Paesi africani, proposte di nuovi Piani da Governi di Stati UE, Aziende che si aprano ai villaggi più poveri, etc.) affinché il contributo di tutti i Soggetti italiani ed europei, interessati alla tremenda tragedia dell'emigrazione forzata, diventi la risposta di civiltà che effettivamente oggi possiamo dare operando fin dall'origine del dramma: dal lavoro di tutti una più reale Civiltà dell'Amore.

Giuseppe Rotunno

CONVEGNO 8 APRILE AL PARLAMENTO DI ROMA

L'8 aprile 2016 – ore 15:00 si è tenuto presso la Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio a Roma il Convegno **"Europa e Mediterraneo: Italia – Ponte di Microimprese con Africa e M.O."** organizzato dal Comitato per una Civiltà dell'Amore e Federazione "Solidarietà Popolare".

L'Evento prosegue i lavori avviati già a luglio scorso con l'iniziativa "Europa e Mediterraneo" che aveva lanciato la sfida dell'Italia come "ponte" tra Europa e Africa/M.O. davanti all'emergenza del dramma dell'emigrazione forzata. Quest'impegno ha sollecitato la creazione, da parte della Commissione Europea, del Fondo Fiduciario d'emergenza per l'Africa il 14 settembre u.s. che ha trovato d'accordo i dei 28 stati dell'Unione Europea. Tali scelte hanno, però, bisogno di essere sostenute nella pratica con l'aiuto di tutti, ed è per questo che il mondo del Volontariato deve proseguire sulla strada del dialogo con i popoli di antica tradizione cristiana, islamica ed ebrai-

ca, affinché il Mediterraneo torni ad essere un mare di vita e non di morte. In questo nuovo appuntamento si è riunito il mondo del Volontariato, e non solo, per sostenere con forza un nuovo sviluppo nei Paesi di origine dell'emigrazione di massa attraverso la creazione di microimprese sul posto. Questo in apertura delle tre giornate del "Good Deeds Day" manifestazione internazionale che si sono svolte in circa 60 paesi del mondo e che ha visto Roma protagonista al Circo Massimo il 10 aprile p.v.

Sono intervenuti tra gli altri: Maria Romana De Gasperi; On. Domenico Rossi, *Sottosegretario di Stato alla Difesa*; Sharon Tal, *Direttrice del Ruach Tova di Israele*; Foad Aodi, *Pres. delle Comunità del Mondo Arabo in Italia CO-MAI*; Giuseppe Rotunno, *Comitato di Cattolici per una Civiltà dell'Amore*; con i Messaggi del Ministro degli Esteri **Paolo Gentiloni** e del Presidente della Commissione Europea Jean **Claude Juncker** e del **Santo Padre**

On. Jean Claude Juncker, On. Paolo Gentiloni e Papa Francesco ci scrivono...

Vi presentiamo qui di seguito alcuni messaggi delle autorità che incoraggiano e sostengono la nostra iniziativa

Aves(2015)Geo 4151



Jean-Claude JUNCKER
Presidente della Commissione europea

Rue de la Loi, 200
B-1049 Bruxelles
Tel. +32 2 295 50 33
jean-claude.juncker@ec.europa.eu

Bruxelles, 22.12.2015
Aves(2015)48921.55

Gentile Signora De Gasperi,
Egregi Signori,

Vi ringrazio della lettera del 4 novembre 2015 e per il Vostro sostegno al Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa. Il sostegno ai nostri partner africani nell'affrontare in modo rapido ed efficace le cause profonde della migrazione è un compito importante e urgente. Esso richiederà sforzi congiunti da parte della Commissione europea, degli Stati membri e degli altri partner. Sono lieto di informarVi che 27 paesi europei hanno annunciato i loro impegni nei confronti del Fondo e la loro intenzione di contribuirvi (in aggiunta ai fondi forniti dall'UE).

Accolgo con grande favore la Vostra disponibilità nel sostenere l'attuazione del Fondo, in particolare nel settore delle microimprese femminili, dei giovani e dei lavoratori in Africa. Ho trasmesso la Vostra lettera anche al Commissario Mimica, responsabile per la cooperazione e lo sviluppo, nel Collegio da me presieduto.

Le segnalo inoltre che i servizi della Commissione organizzeranno a breve una sessione informativa per le ONG e i potenziali partner, oltre alla presentazione del Fondo fiduciario verranno fornite ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione delle proposte. Troverete inoltre tutte le informazioni rilevanti sul sito dedicato al Fondo fiduciario¹.

Distinti saluti,



¹ https://ec.europa.eu/europeaid/regions/africa/eu-emergency-trust-fund-africa_en

Comitato di collegamento di cattolici per una civiltà dell'amore
c/o Istituto dei Padri Carmelitani "Il Carmelo"
Via doganale 1
I - 00043 CIAMPINO



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Roma, 31-03-2016
MAE/0063872

Gentile Presidente,

desidero ringraziarLa per aver portato alla mia attenzione l'evento organizzato l'8 aprile dal Comitato per una civiltà dell'amore. Non potendo intervenire di persona, La prego di trasmettere questo mio messaggio ai partecipanti.

Il tema di un'Europa impegnata nei processi di pace e stabilizzazione nel Mediterraneo è di grande rilevanza e per l'Italia è indispensabile mantenere alta l'attenzione sulla regione. In tale contesto, la cooperazione economica e la cooperazione allo sviluppo giocano un ruolo fondamentale per contribuire a creare attorno al nostro Paese un'area di stabilità politica e di crescente benessere.

Grazie all'impegno dell'Unione Europea e dei suoi Stati Membri è stato possibile rafforzare il dialogo con i nostri partner del Vicinato Sud e del Continente africano. Tale dialogo ha portato a risultati concreti, come la creazione di specifici fondi fiduciari per far fronte alle principali crisi in atto.

Il Ministero degli Esteri ha sostenuto con convinzione l'istituzione dei fondi per l'assistenza alla Siria e per l'emergenza migratoria in Africa, a cui assicuriamo un rilevante contributo. La Farnesina sta inoltre lavorando ad un costante rafforzamento della cooperazione bilaterale con i principali partner regionali.

L'impegno istituzionale non sarebbe tuttavia completo senza le attività e le iniziative della società civile. In questo senso, l'evento "Europa e Mediterraneo: Italia - Ponte con l'Africa e il Medio Oriente" assume un particolare rilievo, contribuendo a diffondere un messaggio costruttivo di pace, dialogo e sviluppo condiviso in un'area vitale per i nostri interessi nazionali.

Augurando all'evento ogni successo, invio a Lei e ai partecipanti i miei saluti più cordiali.

Paolo Gentiloni



Ing. Giuseppe Rotunno
Comitato per una civiltà dell'amore
ROMA



A SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
MONS. LORENZO LEUZZI
VESCOVO AUSILIARE
PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO, 6A
00120 CITTA' DEL VATICANO

IN OCCASIONE DEL CONVEGNO DAL TITOLO: "EUROPA E MEDITERRANEO: ITALIA - PONTE DI MICROIMPRESE CON AFRICA E M.O.", CHE SI SVOLGE A ROMA NEL PALAZZO DI MONTECITORIO, SUA SANTITA' PAPA FRANCESCO RIVOLGE AGLI ORGANIZZATORI E AI PARTECIPANTI IL SUO CORDIALE E BENEAGURANTE PENSIERO, ESORTANDO A RIPORTARE AL CENTRO DELL'INTERESSE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE L'INDEROGABILE NECESSITA' DI PACE, DI COOPERAZIONE E DI DIALOGO INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE TRA I DIVERSI POPOLI, VALORIZZANDO LA NATURALE VOCAZIONE DELL'ITALIA NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE E DI SOLIDARIETA' TRA LE GENTI. IL SANTO PADRE FORMULA VIVI AUSPICI PER UN RINNOVATO IMPEGNO NELLA COSTRUZIONE DI UNA CONVIVENZA PIU' GIUSTA E FRATERNA, PRIVILEGIANDO IL DIALOGO COME FORMA DI INCONTRO PER FUGGIRE DALLA GLOBALIZZAZIONE DELL'INDIFFERENZA E, MENTRE CHIEDE DI PREGARE PER IL SUO UNIVERSALE MINISTERO, VOLENTIERI INVIA A VOSTRA ECCELLENZA, ALLE AUTORITA' ED A QUANTI PRENDONO PARTE AL SIGNIFICATIVO INCONTRO L'IMPLORATA BENEDIZIONE APOSTOLICA.

CARDINALE PIETRO PAROLIN
SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITA'



Dal Vaticano, 8 aprile 2016

Lavoro ai capifamiglia nei paesi poveri: offri una settimana con 25 euro

INDIA

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Shanigaram

Istituto: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Tel: 06/7027809

Responsabile in loco: Suor Celine Pais

Responsabile in Italia: Suor Lissy Sebastin

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata

o su IBAN IT 14 R 02008 14501 000004 356 371

o su C/C postale n. 92205004

Intestato a: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico

Via di Porta Maggiore, 34 – 00185 Roma

Causale: Adotta un papà – Shanigaram

Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. Infatti la mancanza delle piogge monsoniche e la conseguente desertificazione del suolo non consente di praticare l'agricoltura che potrebbe rappresentare una risorsa, anche minima, per questa gente. La suddivisione della popolazione in caste inoltre continua ad essere una delle maggiori piaghe che affliggono il Paese e che discriminano inesorabilmente i poveri.

COSTA D'AVORIO

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Abidjan-Abobo Tè

Istituto: Suore Sacra Famiglia di Spoleto

Tel: 06/6383777

Responsabile in loco: Suor Rosaria Giacone

Responsabile in Italia: Suor Irene Gisoni

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata

su IBAN IT85 F054 2803 2040 0000 0035 440

o su C/C POSTALE n. 13593066

Intestato a: Istituto Sacra Famiglia di Spoleto

Salita Monte del Gallo, 19 – 00165 Roma

Causale: Adotta un Papà – Abidjan

Abobo-Tè è un villaggio dell'estrema periferia di Abidjan, la capitale della Costa d'Avorio; nel villaggio, oltre agli ebrì (un'etnia ivoriana) vi sono: burkinabè, togolesi, cittadini del Benin, venuti qui per motivi di lavoro o di sussistenza. La Costa d'Avorio è una repubblica; da cinque anni però il Paese è stato diviso in due, devastato e saccheggiato, da una guerra che ha seminato morte ed orrore. Il nord ed il centro, in mano ai ribelli, hanno conosciuto le sofferenze maggiori e tantissime persone si sono spostate al sud per cercare salvezza. Le conseguenze di tale guerra sono immani: tante famiglie hanno perso tutto; molti padri non hanno più un lavoro che gli permetta di provvedere alla propria famiglia. Le Missionarie seguono diverse famiglie povere nei loro bisogni più urgenti quali: la nutrizione, l'affitto, un posto di lavoro.

CAMEROUN

UN ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Ndjanganè

Istituto: Suore Domenicane della Beata Imelda

Tel. 06/30600113

Responsabile in loco: Suor Rosanna De Sousa

Responsabile in Italia: Suor Lina Basso

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata

su IBAN: IT 57 K020 0805 0380 0001 0843 892

o su C/C POSTALE n. 81596090

Intestato a: Moltiplicare la Speranza Onlus

(con possibile detrazione fiscale) Via Trionfale, 8338 - 00135 Roma

Causale: Adotta un papà – Ndjanganè

Ndjanganè è abitata da circa 10.000 persone che abitano in 12 villaggi. È formata da due sole etnie: Bobilis e Mbethen e questo non favorisce l'apertura ai diversi cambiamenti di comportamento e sviluppo, in una regione essenzialmente rurale, dove domina la povertà e oggi purtroppo anche l'AIDS. La popolazione è giovane e in continua crescita, le famiglie sono numerose. La scarsa produzione del terreno, coltivato con sistemi primitivi, è insufficiente, mancano soprattutto gli alimenti ricchi di proteine. Questa ed altre sono le cause della denutrizione costante dei bambini e degli adulti. La maggior parte delle persone consuma un solo pasto al giorno. Un sogno grande, che sta diventando realtà, è la costruzione delle case in pietra; per questo alcuni papà vengono a lavorare al centro

di salute della missione per guadagnare un po' di più di quello che basta per la sussistenza di ogni giorno e così riuscire ad acquistare cemento, legno e piccoli attrezzi per costruire, mattone su mattone, la loro casa.

BRASILE

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Parque Jair

Istituto: Suore Oblate del Sacro Cuore

Tel: 06/53273861

Responsabile in loco: Suor Maria Edna Quixabeiro

Responsabile in Italia: Suor Elisa Lepore

La somma deve essere versata

su IBAN: IT41 E020 0805 1400 0000 4689 430

O su C/C POSTALE n. 27117043

Intestato a: Istituto delle Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù

Via del Casaleto, 128 – 00151 Roma

Causale: Adotta un Papà – Parque Jair

Il "bairro", zona di periferia, denominato ParqueJair è nato alcuni anni fa dall'occupazione-invasione di famiglie immigrate da alcuni tra gli Stati più poveri del Brasile: Maranhao, Parà, Piaui e Ceará. Nel ParqueJair vivono circa 5000 famiglie molto numerose. Presso la scuola delle Missionarie, grazie ai 5 papà insegnanti che vi lavorano, è possibile assicurare un'istruzione di base vista la situazione completamente carente.

Lavoro ai capifamiglia nei paesi poveri: offri una settimana con 25 euro

REP. DEM. DEL CONGO

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Kikombo

Istituto: Suore Francescane Angeline

Tel: 06/66418021

Responsabile in loco: Suor Silvana Riva

Responsabile in Italia: Suor Roberta Arcaro

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata

su IBAN: IT71 K033 5901 6001 0000 0066 926

O su C/C POSTALE n. 54070008

Intestato a: Francescane Angeline Onlus

Via di Villa Troili, 26 – 00163 Roma

Causale: Adotta un Papà – Kikombo

La Repubblica Democratica del Congo è una regione poverissima. A Kikombo le Missionarie hanno dato vita ad una scuola materna che garantisce un minimo di istruzione base ai bambini e prevede anche la formazione di insegnanti locali a cui viene garantito uno stipendio.

BURKINA FASO

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Kwentou

Fond. Padre Arsenio Onlus delle Suore di Maria

SS. Consolatrice

Tel: 02/67074315

Responsabile in loco: Suor Martina Comotti

Responsabile in Italia: Sig.ra Monica Ortolan

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere

su IBAN IT75 N033 5901 6001 0000 0119 838

o su C/C POSTALE n 72120595

Intestato a: Fondazione Padre Arsenio Onlus

(con possibile detrazione fiscale)

Via Tullo Morgagni, 15 – 20125 Milano

Causale: Adotta un papà – Kwentou

Il villaggio di Kwentou (Burkina Faso) è situato nella zona del Sahel. Nel villaggio non c'è elettricità e l'acqua è ottenuta soltanto da pozzi artificiali. Dal 1991 la Missione delle Suore di Maria Consolatrice realizza il progetto "Donne per il Burkina" che intende dare una formazione il più possibile completa alle giovani provenienti dai villaggi più interni, lontani dai centri scolastici. Il corso offre a circa 60 ragazze in convitto e 30 esterne: alfabetizzazione, taglio e cucito, igiene personale e alimentare, gestione familiare, educazione sanitaria, puericultura e pronto soccorso familiare, giardinaggio e orticoltura. Al termine del corso le donne vengono avviate ad una professione in base alle capacità acquisite.

FILIPPINE

ADOTTA UN PAPÀ

Euro 25

Località: Bunghiao (Zamboanga)

Istituto: Missionarie di S. Antonio Maria Claret

Tel: 06/6675040

Responsabile in loco: Suor Genoveva Bassan

Responsabile in Italia: Suor Maria Do Carmo

Duarte

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata

su IBAN: IT39 B033 5901 6001 0000 0000 312

o su C/C POSTALE n. 95457172

Intestato a: Segretariato per le Missioni Claretiane

– Onlus (con possibile detrazione fiscale) Via

del Podere Zara, 142 – 00168 Roma

Causale: Adotta un Papà – Bunghiao

Bunghiao è un villaggio situato a 30 Km da Zamboanga, nel centro sud delle Filippine. Le famiglie vivono soprattutto di agricoltura e pesca. Tra le molte difficoltà vi è l'essere sempre soggetti alle intemperie; soprattutto vista la presenza di tifoni che, ogni anno, raggiungono la zona distruggendo le capanne e lasciando le famiglie senza nulla. La comunità delle Missionarie di S. Antonio M. Claret ha istituito un centro di assistenza, dove lavorano i papà e le mamme, che si occupano della cucina e della distribuzione del cibo, dell'agricoltura e dell'assistenza alle famiglie più bisognose.



Adozioni a distanza di bambini con 250 euro all'anno

INDIA

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Shanigaram

Istituto: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico Tel: 06/6795547

Responsabile in loco: Suor Beena Nanatu

Responsabile in Italia: Suor Lissy Sebastin

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata su IBAN

IT 14 R 02008 14501 000004 356 371

o su C/C postale n. 92205004

Intestato a: Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico Via di Porta Maggiore, 34 – 00185 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Shanigaram

Shanigaram è una delle zone più povere del sud dell'India. La mancanza delle piogge e la conseguente desertificazione sono i principali problemi insieme alla suddivisione della popolazione in caste che discrimina inesorabilmente i poveri. La scuola delle Missionarie, "Saint Vincent Pallotti" assume un ruolo fondamentale per spezzare la spirale povertà-ignoranza.

CIAD

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Baibokoum

Istituto: Suore Francescane Angeline

Tel: 06/66418021

Responsabile in loco: Suor Vanda Marinelli

Responsabile in Italia: Suor Roberta Arcaro

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata su IBAN:

IT71 K033 5901 6001 0000 0066 926

o su C/C POSTALE n. 001007438037

Intestato a: Suore Francescane Angeline

(con possibile detrazione fiscale)

Via di Villa Troili, 26 – 00163 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Baibokoum

Grazie al sostegno a distanza viene offerta la possibilità a tanti bambini di frequentare la scuola materna, gestita dalle Missionarie. Gli alunni provengono sia dal villaggio di Ba bokoumsia da altri villaggi spesso anche molto distanti. I bambini ricevono un'istruzione, tra cui è fondamentale il primo approccio con la lingua francese. Sia al mattino, sia prima di lasciare la scuola ricevono un pasto.

COSTA D'AVORIO

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Nazione: Costa D'Avorio

Località: Odienné

Istituto: Suore Sacra Famiglia di Spoleto

Tel. 06/6383777

Responsabile in loco: Suor Maria Chiara

Romagnollo

Responsabile in Italia: Suor Irene Gisondi

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata su IBAN

IT85 F054 2803 2040 0000 0035 440

o su C/C POSTALE n. 13593066

Intestato a: Istituto Sacra Famiglia di Spoleto

Sede secondaria Roma

Salita Monte del Gallo, 19 – 00165 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Odienné

Il clima nel quale vivono questi bambini è pieno di tensione, incertezza, indifferenza e sfiducia ma con l'aiuto delle suore hanno imparato a vivere il momento presente. Le scuole pubbliche non funzionano ed i bambini sono in attesa che la crisi finisca e possano ritornare alla normalità. La povertà e la miseria non mancano ed i bambini che partecipano alle attività del dispensario aumentano e continuano a vivere nonostante le difficoltà

BRASILE

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Parque Jair

Istituto: Suore Oblate del Sacro Cuore

Tel: 06/53273861

Responsabile in loco: Suor M.Luzacir Caldas

Responsabile in Italia: Suor Elisa Lepore

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata su IBAN:

IT41 E020 0805 1400 0000 4689 430

o su C/C POSTALE n. 27117043

Intestato a: Istituto delle Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù

Via del Casaleto, 128 – 00151 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Parque Jair

Parque Jair è una zona di periferia nata dall'immigrazione di famiglie provenienti dagli Stati più poveri del Brasile. La situazione è di grande povertà.

La priorità in assoluto per le Missionarie è il riuscire a sfamare i circa 180 bambini che raggiungono il centro ogni giorno. Altra priorità è l'alfabetizzazione, vista la situazione completamente carente dell'istruzione.

TOGO

ADOZIONE A DISTANZA

Euro 250

Località: Kpalimè

Istituto: Missionarie di S. Antonio Maria Claret

Tel: 06/6675040

Responsabile in loco: Suor Marilene da Rocha

Responsabile in Italia: Suor Maria Do Carmo Duarte

Con possibile detrazione fiscale

La somma deve essere versata su IBAN:

IT39 B033 5901 6001 0000 0000 312

o su C/C POSTALE n. 95457172

Intestato a: Segretariato per le Missioni Claretiane – Onlus (con possibile detrazione fiscale)

Via del Podere Zara, 142 – 00168 Roma

Causale: Adozione a distanza di un bambino - Kpalimè

Kpalimè raduna 4 grandi villaggi privi di ogni struttura di sviluppo sociale; difficili da raggiungere in quanto situati in una regione di montagne. La popolazione di Kpalimè è molto povera; molti sono i malati ed i bambini malnutriti. Il sostegno a distanza mira ad offrire un servizio nel campo dell'alimentazione, dell'educazione e dell'assistenza sanitaria.

I PADRI MISERICORDIOSI NEL CINEMA

Il giorno DOMENICA 17 APRILE 2016, ORE 16:30, presso il Teatro della Parrocchia di San Giuseppe a Grottaferrata è stata presentata l'iniziativa: **"I Padri Misericordiosi nel Cinema"** a cura di Alberto Di Giglio (esperto di cinema religioso, regista e documentarista) che ha proposto alcune parti di importanti film sul tema, per prendere coscienza di quanto un capofamiglia (papà o mamma) se sostenuto, anche dalla solidarietà a distanza, può lavorare nella propria terra, restando insieme alla sua famiglia, evitando il grave rischio dell'emigrazione forzata.

Il nostro Comitato si occupa da circa 30 anni di progetti di sviluppo ed adozioni a distanza, circa 28.000, già realizzati insieme ai Missionari sul posto, nei Paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa.

Un'attenzione particolare è stata rivolta al sostegno del lavoro sul posto contro l'emigrazione forzata, con la Campagna **"Adotta un papà nel sud del mondo"** grazie alla quale tante famiglie italiane hanno contribuito al salario dei capifamiglia: insegnanti, falegnami, infermieri etc..che hanno potuto così intraprendere un lavoro nei propri villaggi garantendo alle loro famiglie un futuro dignitoso e divenendo punti di riferimento per tutti.

La Civiltà dell'Amore vi invita all'incontro su

I Padri Misericordiosi nel Cinema

A cura di **Alberto Di Giglio**

(animatore di cineforum- esperto di cinema religioso- regista e documentarista)



Rassegna selezionata di 30' su alcuni capolavori della storia del Cinema:

Nel nome del padre di Jim Sheridan; 12 di Nikita Mikalkov; La vita è bella di Roberto Benigni; La famiglia Bélier di Éric Lartigau; La Vita è meravigliosa di Frank Kapra

Intervento di

Ing. **Giuseppe Rotunno**

(Presidente Civiltà dell'Amore)

Don **Pierguido Peruzzi** (Parroco)

Domenica 17 Aprile 2016 - Ore 16.30

Parrocchia San Giuseppe - Grottaferrata

INGRESSO LIBERO

www.civiltadellamore.org - 06.79350412

Microprogetti realizzati dal Comitato al 31 dicembre 2015

Settore d'intervento	Progetti Totali 1986-2015	Progetti Gennaio - Dicembre 2015
Abitazione	128	
Adozione a distanza	14284	95
Adozione missionari	406	29
Adozione scolastica	4077	33
Agricoltura	956	
Alimentazione	920	21
Computer	5	
Istruzione	1090	
Laboratori artigianali	158	
Opere sociali	1650	
Pannelli solari	14	
Pozzi e acquedotti	173	
Sanità	2382	65
Vestiario	5	
Totale	26248	243
Adotta un papà (settimane di lavoro)	28882	1169
Papà Adottati (20 settimane di lavoro)	1444	58
Micro Imprese o Impianti (da € 2,500)	109	1

Adotta un papà in Guinea Bissau

ADOTTA UN PAPÀ RISULTATI DELLA CAMPAGNA A FRASCATI

È iniziata solo il 14 dicembre la Campagna Giubilare di "Un gesto di Misericordia" con il Vescovo e le Scuole di Villa Sciarra e già nel mese di gennaio il Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore ha raccolto i primi frutti della Campagna: "Adotta un papà in Guinea Bissau" tramite le Missionarie Oblate del Sacro Cuore di Gesù. Un appuntamento importante è stato l'incontro con i fedeli ed i cittadini di Frascati nel giorno della Festa di Sant'Antonio Abate, il 17 gennaio scorso, che ha visto una grande affluenza di persone per la storica benedizione degli animali a piazza San Pietro da parte del Vescovo S.E. Mons. Raffaello Martinelli. Grazie alla solidarietà di tante famiglie sono state raccolti, direttamente

dalle Suore Missionarie, circa 700 euro grazie ai quali è stato avviato in Guinea Bissau, Africa, un microprogetto per l'allevamento di suini che potrà garantire ad un capofamiglia del posto uno stipendio. Il resto dei fondi finora raccolti 1275 euro permettono di pagare il salario di un capofamiglia insegnante nella scuola primaria locale. Tutto ciò grazie all'adozione a distanza fatta dalla gente nella Diocesi di Frascati.

Tale microimpresa è iniziata ad operare a marzo p.v. con l'acquisto di quattro maiali, la realizzazione della porcilaia e l'acquisto del mangime per gli animali.

La sensibilizzazione da parte del Comitato sul tema dell'adozione a distanza di un capofamiglia proseguirà così per tutto l'Anno Giubilare nella Diocesi di Frascati con diverse iniziative per creare nuove opportunità di lavoro e di sviluppo nelle terre d'Africa per famiglie che altrimenti sarebbero costrette ad emigrare.



AIUTA UN PAPÀ

NEL SUD DEL MONDO

Tramite i Missionari,
lavorerà nella sua terra,
senza dover emigrare

BASTANO 25 EURO

TELEFONA SUBITO

06 79350412

www.civiltadellamore.it



SALVA UNA FAMIGLIA
DAI NAUFRAGI NEL MEDITERRANEO

Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore